

(N. 305)

# SENATO DELLA REPUBBLICA

## DISEGNO DI LEGGE

presentato dal Presidente del Consiglio dei Ministri

(DE GASPERI)

di concerto col Ministro del Tesoro

(PELLA)

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 2 MARZO 1949

Assegnazione, a decorrere dall'esercizio finanziario 1948-49, di un contributo a carattere continuativo di lire 15 milioni annui a favore dell'Unione Italiana Ciechi.

ONOREVOLI SENATORI. — L'Unione Italiana dei Ciechi, ente morale istituito con regio decreto 29 luglio 1923, n. 1789, ha sempre ottenuto, anno per anno, un contributo straordinario dello Stato, per l'assolvimento delle funzioni organizzative assistenziali e soprattutto di tutela materiale e morale dei ciechi.

Tale contributo fu stabilito in lire 4 milioni per l'esercizio 1944-1945 e successivi ed in lire 8 milioni per l'esercizio 1947-1948 (decreto legislativo 19 ottobre 1947, n. 1261).

Il decreto legislativo 26 settembre 1947, n. 1047, attribuiva all'ente predetto la rappresentanza esclusiva degli interessi morali e materiali di tutti i minorati della vista, allo scopo di provvedere alla loro assistenza, educazione ed avviamento al lavoro.

L'Unione Ciechi, in relazione ai più vasti compiti ad essa affidati con il citato decreto legislativo n. 1047, ha chiesto che il contributo concesso negli esercizi precedenti venga elevato a 15 milioni annui e tramutato da straordinario in ordinario, facendo presente che:

a) il numero dei ciechi da assistere ammonta a circa 20.000 unità;

b) l'Ente concorre alla corresponsione dei sussidi a favore dei ciechi disoccupati;

c) le spese per il funzionamento della Sede Centrale e delle Sezioni regionali e provinciali nonché delle organizzazioni collaterali sono notevolmente aumentate negli ultimi anni, in dipendenza dei miglioramenti economici concessi al personale e dell'aumentato costo dei servizi.

In considerazione della multiforme e benefica attività svolta dal Sodalizio e tenuto altresì conto che le esigenze organizzative ed assistenziali dell'Ente sono accresciute in seguito all'emanazione del sovrarichiamato decreto legislativo n. 1047 del settembre 1947, si è ravvisata l'opportunità di accogliere le richieste dell'Ente stesso.

È stato, pertanto, predisposto nei sensi suindicati l'unito disegno di legge, il quale prevede inoltre che alla spesa di che trattasi si farà fronte con i mezzi ordinari di bilancio.

## DISEGNO DI LEGGE

—

### *Articolo unico.*

A decorrere dall'esercizio finanziario 1948-1949 è concesso a favore dell'Unione Italiana Ciechi un contributo a carattere continuativo di lire 15 milioni annui.

Alla spesa sarà fatto fronte con i mezzi ordinari di bilancio.

Il Ministro per il Tesoro è autorizzato a provvedere con propri decreti alle occorrenti variazioni di bilancio.